

Un punto vaccinazioni nel centro diurno anziani con i medici di famiglia

Il Comune mette a disposizione i locali e l'Asp confida nell'adesione di medici di base e farmacisti per dare un far partire il nuovo hub.

MARY SOTTILE pagina XVI

«Vaccinare nel centro diurno, l'arma giusta»

Paternò. Il sindaco ha messo a disposizione i locali della struttura comunale dove potranno inoculare le dosi i medici di base e i farmacisti, i quali però hanno chiesto un supporto organizzativo dell'Asp, ma senza esito

● L'obiettivo è quello di ampliare la platea dei soggetti, puntando a immunizzare gli over 50 e 60

MARY SOTTILE

PATERNÒ. Garantire l'accesso ai vaccini il più rapidamente possibile a tutta la popolazione. Con questo scopo, in città, da alcuni giorni si discute della possibilità di poter attivare un "punto di somministrazione", da affiancare all'impareggiabile lavoro che si sta svolgendo già in ospedale. Mentre nella struttura sanitaria la vaccinazione è ancora riservata a over 80, soggetti fragili e richiami, occorre trovare una nuova sede di riferimento, per ampliare la platea di quanti devono ancora vaccinarsi, guardando in particolare alle fasce per i quali i vaccini possono farsi: over 50 e over 60.

La Sicilia è l'ultima regione d'Italia per numero di vaccinazioni, ma bisogna cambiare rotta. Da qui un incontro, tenutosi ieri mattina in Biblioteca comunale, con i medici di base, i farmacisti, e l'Asp di Catania, a coordinare gli interventi il sindaco di Paternò, Nino Naso che presiede anche il Coc, struttura dove si stanno definendo gli

interventi.

Per l'Asp era presente all'appuntamento il direttore sanitario, Nino Rapisarda. «Abbiamo un unico nemico che si chiama covid, dobbiamo combatterlo per riprendere la nostra vita, la nostra libertà e non rischiare la salute - ha evidenziato Rapisarda -. Il vaccino è l'unica arma seria che abbiamo contro il covid. Se partono a vaccinare i medici di medicina generale di fatto noi abbiamo trovato l'arma giusta per combattere il covid. Avviciniamoci con fiducia alla campagna vaccinale».

Per quanto riguarda Paternò l'Amministrazione comunale mette a disposizione i locali del centro diurno per anziani "Un nonno per amico", qui i medici di base potranno vaccinare i loro assistiti. Sono 61 i medici di medicina generale in città, a loro si aggiungono i farmacisti formati che potranno anche loro vaccinare, basterebbe anche un'adesione del 50% per permettere all'attività di partire. Secondo scaletta, la prossima settimana dovrebbe arrivare in città un medico dell'Asp per verificare i locali, se verranno giudicati idonei si potrà subito partire. I medici hanno, però, espresso tutte le loro perplessità. All'Asp chiedono un supporto di personale ma anche organizzativo, dall'Asp invece la precisazione che a disposizione ci saranno solo i vaccini e che nella struttura unica il medico dovrà operare come se fosse all'interno del suo studio. Una precisazione che ha suscitato non pochi dissensi all'interno della sala ieri mattina, tra i medici, ora la parola a loro per capire se accetteranno.

«Abbiamo messo a disposizione i nostri locali "Un nonno per amico", è



L'incontro sui vaccini svoltosi ieri mattina in biblioteca

un'attenzione verso la comunità - evidenza il sindaco Nino Naso -. Il virus si batte con il vaccino, è un momento importante per tutta la comunità».

E sulla questione vaccinazioni interviene il consigliere Giuseppe Lo Presti di "Diventerà Bellissima", che in una nota firmata con il pediatra, Antonello Sinatra, evidenzia: «Da un post sui social prendiamo atto della volontà del sindaco di realizzare finalmente l'hub vaccinale, ma si tratta di un ripensamento che ci auguriamo non sarà ancora tardivo. Vorrei ricordare che questa opportunità era già stata concessa al Comune, contattato tra i primi dalla presidenza della Regione siciliana, ma il sindaco si rifiutò senza coinvolgere nessuno».

SERIE D Salta Marina di Ragusa-Dattilo per il Covid, il Troina perde l'anticipo col Rende.

Il Licata va a caccia di continuità, ma oggi deve battere la Gelbison

Biancavilla-Paternò, derby tra suggestioni e interessi di classifica

Duello messinese al vertice:

Acr-Cilento e Rotonda-Fc valgono doppio. C'è Acireale-Castrovillari

NUNZIO CURRENTI

Dopo due settimane di sosta ritorna il campionato di Serie D. Salta Marina di Ragusa-Dattilo per una positività al covid tra i trapanesi. Nell'anticipo giocato ieri pomeriggio, sconfitta per il Troina superato di misura in Calabria dal Rende di Tommaso Napoli, a decidere un gol nel primo tempo di Palma al 32' del primo tempo.

LE MESSINESI. La capolista Acr Messina deve conservare 4 punti di vantaggio. Al Franco Scoglio arriva il Santa Maria del Cilento che deve andare a punti per non venire risucchiato dalle formazioni in corsa per il play out. Attenzione ai cilentani, che vantano un record particolare, visto che sono la squadra che ha collezionato più pareggi, ben dodici, otto dei

quali per 1-1 (quindi segnando almeno un gol), 3 per 0-0 e uno per 3-3 contro il Marina di Ragusa. La Fc Messina, invece, riconquistato il secondo posto, si reca sul campo del Rotonda, consapevole di giocarsi una carta importante in questa giornata.

ACIREALE. È molto delicata la partita che attende l'Acireale che deve ancora recuperare comunque una gara. I granata di De Sanzo vogliono riprendere a far punti, rimanendo incollati alla zona play off. In casa Savanarola e compagni hanno sinora raggranellato 31 dei 44 punti in classifica, dato sintomatico di come se in trasferta l'Acireale avesse avuto un altro passo si ritroverebbe in corsa per i primi due posti. «Ho chiesto ai ragazzi di dare il massimo - dice De Sanzo - perché abbiamo bisogno di fare punti, dobbiamo recuperare

quello che abbiamo perso nelle ultime due partite, suggellate da buone prestazioni. Per me sarà la sfida sentita. È inutile negarlo, ho giocato nel Castrovillari, che è la mia città. Ci tengo a fare bella figura».

IL DERBY ETNEO. Tutto da vivere il derby etneo tra Biancavilla e Paternò. Gli uomini di Pidotella, ex di turno, hanno la ghiotta possibilità di varcare la soglia dei 40 punti. «È una partita - confessa Daniele Ancione - molto sentita che aspettiamo da due settimane. Vogliamo fare bene per chiudere il nostro campionato nei migliore dei modi e provare a regalare un'altra gioia al nostro presidente. Sappiamo che è un Derby e l'affronteremo al massimo come fosse l'ennesima finale». Il Paternò si presenta al derby senza gli squalificati Guarnera e Mazzotti. «Contro il Biancavil-

la - spiega Ivan Mazzamuto, presidente del Paternò - sarà un match molto importante. Dobbiamo dare il massimo per fare risultato perché vogliamo raggiungere la salvezza il prima possibile. Siamo concentrati, per questo ho piena fiducia nella squadra che nei momenti di difficoltà ha sempre dimostrato di non mollare».

LICATA. Cerca continuità il Licata di Giovanni Campanella. Dopo lo stop con il San Luca i gialloblu oggi tornano in casa per affrontare la Gelbison, terza forza del campionato. Tra le mura amiche il Licata vuole al più presto chiudere i conti per la permanenza. Completa il quadro Città di Sant'Agata-San Luca: per gli uomini di Giannà necessario poter conquistare l'intera posta in palio per proseguire la corsa salvezza.

OGGI IN CAMPO

Acireale- Castrovillari
Acr Messina-S. M. Cilento
Biancavilla - Paternò
Città di S. Agata-S. Luca
Cittanovese-Roccella
Licata-Gelbison
Marina di Ragusa-Dattilo rinviata
Rende-Troina 1-0 (giocata ieri)
Rotonda-Fc Messina

LA CLASSIFICA

ACR MESSINA 59, FC MESSINA 55,
GELBISON 53, SAN LUCA 47,
ACIREALE* 44, DATTILO 19,
BIANCAVILLA(-) 38, ROTONDA** 38,
LICATA** 35, S. M. CILENTO* 33,
PATERNÒ 31, TROINA* 31,
CITTANOVESE* 30, CASTROVILL. 30,
RENDE 30, S. AGATA 28,
MARINA DI RAGUSA 23,
ROCCELLA 15

(* ogni asterisco 1 gara in meno)